

Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie

L.R. 45/2013 “Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e per il contrasto al disagio sociale” (modificata con L.R. 54/2013)

I contributi sono concessi dal Comune di residenza del richiedente a seguito di domanda presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto il contributo. I contributi concessi sono comunicati alla Regione Toscana che provvede ai relativi pagamenti.

Che cosa sono

Per il sostegno delle famiglie, la L.R. 45/ 2013 individua tre tipologie di contributi:

- **Figli nuovi nati, adottati e collocati in affidamento preadottivo**
- **Famiglie numerose**
- **Famiglie con figlio disabile**

Il contributo una tantum ammonta a euro 700,00 per ogni **figlio nato, adottato o collocato in affidamento preadottivo**, dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015.

A favore delle **famiglie con almeno quattro figli a carico**, il contributo è annuale e pari ad euro 700,00 per le famiglie con quattro figli. Il contributo è incrementato di euro 175,00 per ogni figlio oltre il quarto.

Al fine di sostenere le **famiglie con figli disabili** è istituito un contributo annuale pari ad euro 700,00 per ogni figlio disabile a carico ed in presenza di un'accertata sussistenza nel disabile della condizione di handicap permanente grave di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La legge è finanziata per il triennio 2013-2015. **I contributi possono essere cumulati fra loro**, nonché con ulteriori eventuali contributi previsti allo stesso titolo da disposizioni nazionali (assegno di maternità e assegno nucleo INPS).

Requisiti

I requisiti per accedere ai contributi sono:

- 1) essere cittadini italiani o di altro stato appartenente all'Unione europea ovvero familiari di cittadini dell'Unione europea in possesso della carta di soggiorno di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30, ovvero titolari dello status di rifugiati ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251, ovvero titolari dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 17 del d. lgs. 251/2007, ovvero straniero in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286;
- 2) essere residenti in Toscana alla data del 1° gennaio dell'anno solare cui si riferisce il contributo finanziario da almeno un anno;
- 3) avere un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 24.000 euro;
- 4) non avere riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita di cui agli articoli 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale.

In sintesi è previsto che possano beneficiare dei contributi anche i familiari di cittadini dell'Unione europea in possesso della carta di soggiorno di cui all'articolo 10 del d. lgs 30/2007, i titolari dello

status di protezione sussidiaria e dello status di rifugiati ai sensi degli articoli 11 e 17 del d.lgs 251/2007.

Si prevede inoltre che gli stranieri che possono accedere ai benefici sono quelli in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 41 del d.lgs 286/1998, ovvero gli stranieri titolari della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.

Come si ottiene

La domanda di concessione del contributo favore dei **figli nuovi nati, adottati e collocati in affido preadottivo** è presentata dalla madre, oppure, in assenza di quest'ultima, dal padre. L'assenza della madre deve essere esplicitamente dichiarata e deve essere specificato il motivo dell'assenza, allegando copia di una eventuale certificazione.

La domanda di concessione dei contributi a favore delle **famiglie numerose** e a favore delle **famiglie con figlio disabile**, sono presentate dal soggetto o dai soggetti titolari dei carichi di famiglia. In questo caso se sono presenti più soggetti titolari dei carichi di famiglia deve essere espressa esplicitamente la rinuncia da parte di uno dei due titolari (ossia del **soggetto che non presenta** la domanda di contributo)

Modalità di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata con varie modalità:

- a) **Presentazione autonoma** dell'istanza da parte del richiedente **utilizzando l'applicazione web** messa a disposizione da Regione Toscana alla quale si accede mediante TS/CNS (Tessera sanitaria attivata);
- b) Presentazione dell'istanza da parte del richiedente **con il supporto di un facilitatore utilizzando l'applicazione web** messa a disposizione da Regione Toscana alla quale si accede mediante TS/CNS (Tessera sanitaria attivata);
- c) Presentazione dell'istanza da parte del richiedente **mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo di posta certificata del Comune di residenza**. In tal caso il richiedente dovrà riprodurre il modulo cartaceo in formato digitale attraverso uno scanner.
- d) Presentazione dell'istanza da parte del richiedente su **modulo cartaceo** mediante consegna presso gli uffici del Comune di residenza.
- e) Presentazione dell'istanza da parte del richiedente su modulo cartaceo mediante **spedizione postale a mezzo raccomandata A/R** al Comune di residenza.

Documenti da presentare

Le **domande** di concessione dei contributi sono redatte secondo i seguenti **schema-tipo predisposti dalla Regione Toscana**. La modulistica è pubblicata sul sito del Comune ed è reperibile anche sul sito istituzionale della Regione Toscana.

Le domande devono essere corredate da:

- eventuale **certificazione per l'assenza della madre** (per le domande di contributo per figli nuovi nati, adottati e collocati in affido preadottivo);
- copia del verbale di **attestazione della disabilità** (per le domande alle famiglie con figlio disabile);
- **attestazione ISEE** aggiornata all'ultima dichiarazione presentata ai fini IRPEF.

Iter della domanda e modalità di pagamento

Il pagamento viene effettuato dalla Regione Toscana.

Le modalità di pagamento del contributo sono a scelta del richiedente tra:

- Bonifico
- Contanti
- Assegno circolare

Nel caso di pagamento tramite Assegno circolare sono previste, a carico del beneficiario, spese per 3,60 euro di raccomandata. Il pagamento tramite Contanti e Assegno circolare ha un limite massimo di 999,99. L'Assegno circolare viene spedito al recapito fornito dal beneficiario. Il pagamento in contanti avviene presso la filiale del Monte dei Paschi di Siena più vicina alla residenza del beneficiario.

A chi rivolgersi per ulteriori informazioni

Ufficio Sociale e Ufficio Protocollo:

- Sig.ra Antonella Giorgi
- Sig.na Silvia Avino

Responsabile Area Servizi al cittadino: dott.ssa Emanuela Riccomi

Dove andare

Sede: Comune di Crespina - Piazza Cesare Battisti, 22 - Crespina

Centralino: 050 634711

Telefono Ufficio Sociale e Protocollo: 050 634736 – 050 634734

Orario: da lunedì a venerdì ore 9.00 - 13.00 - martedì e giovedì anche ore 15.00 - 17.00

E-mail: a.giorgi@comune.crespina.pi.it protocollo@comune.crespina.pi.it

Modulistica

- Modulo domanda per Figli nuovi nati, adottati e collocati in affido preadottivo
- Modulo domanda Famiglie numerose
- Modulo domanda Famiglie con figlio disabile
- Informativa per la privacy